

al riordinamento del credito e della circolazione, occorra conoscere anzitutto le origini e le responsabilità vere dei disordini bancari, delle gravi e funeste violazioni di legge, degli abusi tutti imputabili agli Istituti di emissione, affida alla Commissione Parlamentare le più estese facoltà d'indagine sulle operazioni degli Istituti medesimi e sui loro rapporti coi membri del Governo e del Parlamento, per riferirne entro un mese. »

Diligenti. Io avrei accennato ai criterii ai quali, secondo me, dovrebbe principalmente ispirarsi la Commissione d'inchiesta, perchè a cotesti criterii si connettono dei fatti ben più importanti di quelli che hanno richiamata finora, e giustamente, l'attenzione della Camera. Ma a quest'ora estrema... (*Rumori vivissimi*) non è possibile di lungamente parlare; mi riservo perciò di svolgere queste considerazioni in sede più opportuna, e rinunzio a parlare. (*Bravo!*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gallo per fatto personale.

Gallo. Io credo di avere esplicito malissimo il mio pensiero, a giudicare dalla risposta che mi ha dato l'onorevole presidente del Consiglio; il quale si è voluto trovare in disaccordo con me, mentre io credo che non eravamo affatto in disaccordo.

L'onorevole Luzzatto ha creduto che la risposta dell'onorevole presidente del Consiglio avesse dissipato l'equivoco; io credo invece che avrà potuto crearlo. Mi sarò spiegato male, ma io intendeva dire questo. Quando l'onorevole Guicciardini nello svolgere il suo ordine del giorno, al quale mi apprestava e mi appresto a dare il mio voto aggiungeva, che l'autorità giudiziaria, dopo la chiusura dell'istruttoria del processo...

Guicciardini. Segreta.

Gallo. ... dell'istruttoria segreta del processo, allora solamente avrebbe fornito elementi alla Commissione d'inchiesta parlamentare; io rispondeva che questa limitazione, a mio avviso, non era logica nè conforme alle nostre leggi e al nostro diritto pubblico. Il magistrato ha il diritto del segreto, ma non ha il dovere del segreto. Il magistrato alla Commissione d'inchiesta che chieda atti che non può dare, non li dà. Di guisa che il torto sta nel voler imporre al magistrato che non dia. Il magistrato può dare e non dare.

Quindi la Commissione d'inchiesta parlamentare, senza invadere minimamente il campo dell'autorità giudiziaria, può chiedere tutto ciò che crede al potere giudiziario; il potere giudiziario può dare solamente tutto ciò che crede. Se prescriviamo sin d'ora all'inchiesta parlamentare, di non accostarsi all'autorità giudiziaria per averne qualche chiarimento; noi veniamo ad una conclusione, che non è conforme ad alcuna legge, nè ad alcuna parte del nostro diritto pubblico.

Domando dunque se non siamo e non eravamo perfettamente d'accordo coll'onorevole presidente del Consiglio e con l'onorevole Guicciardini?

Intendo dunque il mio ordine del giorno in questo senso, cioè che non debba esser dato alla Commissione d'inchiesta parlamentare mandato imperativo di chiedere qualche cosa del processo. L'inchiesta parlamentare si svolgerà così senza intralciare l'azione della magistratura. Ma se voi ponete dei limiti fate cosa dannosa a quella divisione di poteri, che noi tutti vogliamo mantenere. (*Bravo!*)

Ora esplicito in questo senso il mio ordine del giorno, io credo che l'onorevole presidente del Consiglio (che deve riconoscere che io non partecipo all'eccesso di nervosità che egli attribuisce alla Camera, perchè ho ragionato abbastanza calmo e con sangue freddo) possa venire alla conclusione che il mio ordine del giorno era motivato come quello dell'onorevole Guicciardini. Senonchè mi aveva fatta una penosa impressione una frase dell'onorevole Guicciardini, ed io aveva fatta quella distinzione tra l'obbligo e il diritto dell'autorità giudiziaria, tra l'obbligo e il diritto dell'inchiesta parlamentare. Non ho poi parlato di deposizioni, ma solamente di atti.

Ora a questo punto a me non resta che fare una dichiarazione: io non ho nessuna difficoltà di votare l'ordine del giorno dell'onorevole Guicciardini, e questa dichiarazione la faccio tanto in mio nome quanto in nome degli amici che hanno sottoscritto il mio ordine del giorno, perchè quello dell'onorevole Guicciardini risponde perfettamente alle nostre idee ed al mio discorso precedente, che non faceva che esplicitare meglio un'idea, che a me pareva confusamente esposta dall'onorevole Guicciardini.

Presidente. L'onorevole Colajanni ha facoltà di parlare per fatto personale.